

COMUNE DI PAISCO LOVENO

Provincia di Brescia

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
2024-2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI**

Aggiornamento tariffario biennale

ai sensi delle Deliberazioni ARERA

3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF

3 agosto 2023 n.389/2023/R/RIF

e della Determina ARERA

6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023

ALLEGATO 2

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico	6
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	9
3.2.3	Componenti di costo previsionali	9
3.2.4	Investimenti	9
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	10
4	Attività di validazione (ETC).....	11
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	12
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	12
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	12
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	14
5.1.3	Coefficiente C116	14
5.1.4	Coefficiente CRI	14
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	14
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	14
5.2.2	Componente previsionale CQ	14
5.2.3	Componente previsionale COI.....	14
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	15
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	15
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	15
5.4.2	Determinazione del fattore ω	15
5.5	Conguagli	15
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	16

ALLEGATO 2

5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	16
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	16
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	16
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	16
5.11	Ulteriori detrazioni	16
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	17

ALLEGATO 2

1 Premessa (ETC)

Il Comune di Paisco Loveno (codice Istat 017131) appartiene alla provincia di Brescia, ente territoriale nel quale non è stato costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

In ottemperanza al disposto della deliberazione Arera 363/21/R/Rif e 389/2023/R/Rif ed allegato (MTR-2 aggiornato) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso. Nel territorio è applicata la TARI tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e MTR-2 aggiornato), l'Ente territorialmente competente indica, i gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1:

- Valle Camonica Servizi S.r.l.
- Comune di Paisco Loveno

In ottemperanza all'applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2, in quanto l'ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti sono : impianto di compostaggio e impianto di di incenerimento con recupero di energia

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

ALLEGATO 2

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi che ritiene meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Valle Camonica Servizi S.r.l.

La descrizione dei servizi forniti con riferimento ai comuni serviti, specificando il titolo giuridico sottostante all'affidamento e la durata dell'affidamento stesso, e delle attività effettuate in relazione a ciascun comune, anche con riferimento alle modalità di erogazione dei singoli servizi, vengono esposti nel documento tecnico allegato, redatto ai sensi del d.PR 158/99, art. 8 allegato alla presente relazione

In particolare viene data evidenza, anche se in forma sintetica, delle attività operative svolte da Valle Camonica Servizi S.r.l con riferimento alle attività di:

- spazzamento e lavaggio strade
- raccolta e trasporto
- gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- trattamento e recupero
- trattamento e smaltimento

E vengono inoltre indicate la cessazione o l'acquisizione di comuni serviti, dei servizi forniti o delle attività avvenuta a partire dall'anno 2020, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato.

COMUNE DI PAISCO LOVENO

Il Comune, effettua direttamente le attività di spazzamento manuale e meccanico sul territorio.

Il Comune gestisce il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispone altresì il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra Azienda, cittadino e Comune.

2.2 Altre informazioni rilevanti

GESTORE - Valle Camonica Servizi

Valle Camonica Servizi S.r.l dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Valle Camonica Servizi S.r.l dichiara di non avere ricorsi pendenti in relazione all'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

ALLEGATO 2

COMUNE DI PAISCO LOVENO

Il Comune non si trova in una situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nel caso del comune in esame, non vi sono variazioni attese di perimetro gestionale (PG) in relazione ai servizi forniti da Valle Camonica Servizi S.r.l per gli anni 2024 e 2025.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2024 e 2025 continuerà la graduale implementazione dei sistemi informatici e della struttura amministrativa a supporto delle attività sia operative che amministrative per far fronte ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità.

Per gli anni 2024 e 2025 non sono stati previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

I dettagli circa le caratteristiche del servizio svolto da Valle Camonica Servizi S.r.l nel periodo 2024-2025 con riferimento alle attività da mettere in atto per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, vengono forniti nel documento tecnico allegato.

Con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif, il gestore ha calcolato il valore dell'indicatore sulla base dei dati rilevati nell'anno 2022 ottenendo 0,926.

Di seguito una tabella dove vengono riportati i dati relativi ai kg di raccolta differenziata e indifferenziata effettivamente conseguite negli anni 2022 e 2023, presi in considerazione per il calcolo del PEF 2024-2025.

ALLEGATO 2

COMUNE DI PAISCO LOVENO		2022	2023
I Kg esposti si riferiscono ai solo rifiuti trattati direttamente da Valle Camonica Servizi S.r.l			
RIFIUTI DIFFERENZIATI			
150106	Multi-materiale	19.650	18.810
160103	Pneumatici	0	-
170604	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	-	320
170904	Inerti	13.619	13.560
200101	Carta e cartone	6.243	5.740
200108	Umido	6.810	6.160
200110	Abbigliamento	-	1.040
200121	Raee - R5	0	-
200123	Raee - R1	1	-
200125	Oliu e grassi vegetali	0	-
200126	Oli e grassi minerali	0	-
200132	Farmaci	20	26
200133-A	Accumulatori (Batterie con piombo)	1	-
200133-B	Batterie (Con piombo)	1	147
200134	Pile	29	212
200135	Raee - R3	1	-
200136-R2	Raee - R2	2	-
200136-R4	Raee - R4	2	-
200138	Legno	3	-
200140	Metalli	14	-
200201	Vedre e ramaglie	1	-
200307	Ingombranti	10.312	10.220
RIFIUTI INDIFFERENZIATI			
200301	Rifiuti urbani non differenziati	10.930	11.675
TOTALE COMPLESSIVO		67.640	67.910

Tabella Pef Gestore

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è totalmente finanziato da fonti proprie. Valle Camonica Servizi S.r.l non utilizza fonti di finanziamento di terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e MTR-2 aggiornato), il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità 2024 – 2025, per quanto di competenza di Valle Camonica Servizi S.r.l.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono inputati da Valle Camonica Servizi S.r.l. sulla base di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

3.2.1 Dati di conto economico

GESTORE – Valle Camonica Servizi S.r.l.

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF con quanto presente nel Bilancio della società, viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto

ALLEGATO 2

Economico di Valle Camonica Servizi in quadratura con il bilancio di esercizio 2022 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR.

		MTR	NO MTR - ATTIVITA' DIVERSE	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	TOTALE AZIENDA
A	VALORE DELLA PRODUZIONE					
1	Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	1.770.760,88 €	12.494.206,12 €	14.264.967,00 €		14.264.967,00 €
2	Variazione della rimanenza di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- €	- €	- €		- €
3	Variazioni di lavori in corso su ordinazione	- €	- €	- €		- €
4	Incrementi di immobilizzazioni	- €	44.395,00 €	44.395,00 €		44.395,00 €
5	Altri ricavi e proventi	- €	722.794,00 €	722.794,00 €		722.794,00 €
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.770.760,88 €	13.261.395,12 €	15.032.156,00 €		15.032.156,00 €
B	COSTI DELLA PRODUZIONE					
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	834.861,06 €	2.068,94 €	836.949,60 €		836.949,60 €
7	Per servizi	7.591.503,64 €	1.231.439,87 €	8.823.343,51 €		8.823.343,51 €
8	Per godimento beni di terzi	167.464,85 €	318.684,34 €	486.149,19 €		486.149,19 €
9	Per il personale	3.046.363,13 €	45.870,16 €	3.092.233,29 €		3.092.233,29 €
10	Ammortamenti e svalutazioni				1.629.747,00 €	1.629.747,00 €
	di cui non riconoscibili			- €		- €
	di cui riconoscibili			- €		- €
11	Variazioni della rimanenza di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59,05 €	- €	59,05 €		59,05 €
12	Accantonamenti per rischi	- €	- €	- €		- €
	di cui non riconoscibili			- €		- €
	di cui riconoscibili			- €		- €
13	Altri accantonamenti	- €	- €	- €		- €
	di cui non riconoscibili			- €		- €
	di cui riconoscibili			- €		- €
14	Oneri diversi di gestione	122.075,73 €	20.544,69 €	152.620,36 €		152.620,36 €
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	11.762.747,46 €	1.628.607,56 €	13.391.355,02 €	1.629.747,00 €	15.021.102,02 €
A-B	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	- 9.991.986,58 €	11.632.787,56 €	1.640.800,98 €	- 1.629.747,00 €	11.053,98 €
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15	Proventi da partecipazioni				1.467.926,00 €	1.467.926,00 €
16	Altri proventi finanziari				1.500.000,00 €	1.500.000,00 €
17	Interessi e altri oneri finanziari				7.718,00 €	7.718,00 €
17 bis	Utili e perdite su cambi				40.394,00 €	40.394,00 €
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18	Rivalutazioni				- €	- €
19	Svalutazioni				- €	- €
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					1.478.378,96 €
20	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFERITE E ANTICIPATE				59.044,02 €	59.044,02 €
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					1.385.334,94 €

Tabella 2: Riconciliazione del conto economico 2022 con le componenti delle entrate tariffarie

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- MRT poste economiche dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- NO MTR - Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - o Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR-2 ,
 - o Costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti per cui il Gestore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante;
 - o Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
 - o Le altre attività che non consistono "Servizi Ambientali".
- Valori Non Attribuibili: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

ALLEGATO 2

Il valore rappresentato nella colonna “Totale Azienda” coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2022, allegato alla presente relazione.

Per la determinazione delle entrate tariffarie relative al 2025, Valle Camonica Servizi S.r.l ha utilizzato come base dati il preconsuntivo 2023 applicando la stessa metodologia utilizzata per analizzare il bilancio 2022

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-2, il Gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo, impianti e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica e l'analisi delle scritture di contabilità generale, hanno permesso di ricondurre univocamente e direttamente alcune poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie, rendendo per altre voci necessario l'utilizzo di criteri e/o driver di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

Pertanto, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta di alcune poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR-2 grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali e per le restanti, il Gestore si è avvalso di opportuni driver di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella.

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato, si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, e attribuite ad ogni singolo comune in base alla produzione annua;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in proporzione ai quantitativi di ogni singolo comune per ogni singolo CER ed alla distanza dai siti di smaltimento.

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Per i Costi generali di gestione si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati individuati due tipologie di costi, costi generali relativi al settore Ambiente e costi generali aziendali relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso, tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, non-ché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in base al fatturato per settore, e allocati (se rientranti nel metodo MTR) ad ogni singola gestione in ragione dell'imponibile fatturato, al numero dei comuni ed al numero degli abitanti/abitanti equivalenti.

COMUNE DI PAISCO LOVENO

Per l'anno 2024 i costi sostenuti dal Comune sono stati dedotti dalle scritture contabili obbligatorie relative all'anno 2022, per l'anno 2025 i costi sono stati dedotti dal bilancio preconsuntivo 2023.

ALLEGATO 2

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2022 e riportate al 2024 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 3 Agosto 2023 n.389/2023/R/rif.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci *ARa* e *ARSC,a* a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni è stato utilizzato il seguente criterio:

· **Attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti su ogni singola gestione risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.** L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione 389/2023/R/rif.

COMUNE DI PAISCO LOVENO

Con riferimento alle annualità 2024 e 2025 le componenti di ricavo derivanti dalla vendita di materiali e/o energia non sono state valorizzate in quanto non incassate dal Comune.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Per gli anni 2024 e 2025 sono attesi degli incrementi di costo dovuti agli adeguamenti ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità, quali l'introduzione del contact center e del ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti.

A tal fine, è prevista per il quadriennio una graduale implementazione dei sistemi informatici e della struttura amministrativa a supporto delle attività sia operative che amministrative, tali costi sono stati distribuiti tra i comuni serviti in base al fatturato derivante dalle attuali convenzioni in essere.

Per gli anni 2024 e 2025 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Non sono state previste componenti di costo di natura previsionale (CO116, CQ, COI)

COMUNE DI PAISCO LOVENO

Coerentemente con quanto descritto nei paragrafi precedenti, per le annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale COI, CQ e CO116.

3.2.4 Investimenti

Gli investimenti effettuati sono legati alle esigenze determinate da impegni e obiettivi nella logica di stima annuale degli stessi, che regola il servizio affidato, e dalle necessità di adeguamento a prescrizioni normative, di mantenimento in efficienza e di salvaguardia dell'ambiente.

COMUNE DI PAISCO LOVENO

Il Comune non ha previsto investimenti per le annualità 2024 e 2025

ALLEGATO 2

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - Gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-2.

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 12-13-14-15-16 del MTR-2.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

· Attribuzione pro quota in ragione delle dimensioni del Comune secondo le attuali convenzioni in essere per lo svolgimento dei servizi nel Comune stesso.

Di seguito la tabella riepilogativa che mostra i costi 2022 effettivi e quelli preconsuntivi 2023 sostenuti dal Gestore Valle Camonica Servizi S.r.l per il Comune di Paisco Loveno e riportati nel Piano Finanziario 2024 – 2025.

COMUNE DI PAISCO LOVENO	CONTO SEZ. CIV.	DESCRIZIONE CONTO SEZ. CIV.	AR PRIVATI	AR SC	CARC	EGG	CO	CRD	CRT	CTR	CTS	TOTALE COMPLESSIVO
2022	EA000100	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,02 €	3.460,22 €								3.460,24 €
	EB000600	materie prime, suss., di cons. e merci				- 55,94 €		- 595,75 €	- 439,89 €			1.091,58 €
	EB000700	per servizi			- 48,18 €	- 2.386,77 €		- 7.241,32 €	- 8.976,79 €	- 5.585,89 €	- €	24.238,95 €
	EB000800	per godimento di beni di terzi				- 250,68 €						290,68 €
	EB000900a	salari e stipendi				- 657,86 €		- 1.442,20 €	- 1.004,05 €			3.104,11 €
	EB000900b	oneri sociali				- 224,80 €		- 462,77 €	- 322,18 €			1.009,75 €
	EB000900c	trattamento di fine rapporto				- 49,22 €		- 114,99 €	- 80,05 €			244,26 €
	EB001400	oneri diversi di gestione				- 44,58 €	- 78,33 €	- 17,61 €	- 20,15 €			160,67 €
	EB001100	variaz.riman. di mat.prime,suss.di cons.e merci						- 0,04 €	- 0,05 €			0,09 €
TOTALE ANNO 2022			0,02 €	3.460,22 €	- 48,18 €	- 3.709,85 €	- 78,33 €	- 9.874,68 €	- 10.843,16 €	- 5.585,89 €	- €	26.679,85 €
2023	EA000100	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.469,26 €								3.469,26 €
	EB000600	materie prime, suss., di cons. e merci				- 27,06 €		- 545,20 €	- 493,69 €			1.065,95 €
	EB000700	per servizi			- 50,99 €	- 1.873,16 €		- 7.635,04 €	- 2.289,59 €	- 6.229,19 €	- €	18.078,97 €
	EB000800	per godimento di beni di terzi				- 274,27 €						274,27 €
	EB000900a	salari e stipendi				- 1.152,60 €		- 1.220,19 €	- 1.044,23 €			3.417,02 €
	EB000900b	oneri sociali				- 362,32 €		- 416,44 €	- 356,39 €			1.135,15 €
	EB000900c	trattamento di fine rapporto				- 72,60 €		- 83,44 €	- 71,42 €			227,46 €
	EB001400	oneri diversi di gestione				- 49,31 €	- 85,67 €	- 17,28 €	- 24,16 €			176,42 €
	EB001100	variaz.riman. di mat.prime,suss.di cons.e merci						- 6,98 €	- 5,97 €			12,95 €
TOTALE ANNO 2023				3.469,26 €	- 50,99 €	- 3.811,32 €	- 85,67 €	- 9.925,57 €	- 4.285,45 €	- 6.229,19 €	- €	20.918,93 €

Tabella Relazione del Gestore

Tabella 3: Totali PEF Grezzo 2024-2025

COMUNE DI PAISCO LOVENO

La tabella sottostante riporta i costi di capitale dei cespiti appartenenti al Comune e il costo relativo alla quota di accantonamento crediti per dubbia esigibilità (FCDE) rispettando la misura massima consentita così come risultanti dal tool di calcolo predisposto dall'Autorità.

Ammortamenti Amm	-
Accantonamenti Acc	42
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-
- di cui per crediti	42
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-
Remunerazione del capitale investito netto R	131
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-
Costi d'uso del capitale CK	173

ALLEGATO 2

4 Attività di validazione (ETC)

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione predisposta secondo le indicazioni dell'Autorità pro tempore valide:

- il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo, compilato dai gestori per le parti di propria competenza;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Tale controllo consiste nella verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno a e sui successivi relativi al periodo MTR-2.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF "grezzo" da parte dei gestori;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-2.

Non è stato necessario effettuare le attività compiute ai sensi dell'art. 2 della deliberazione 389/2023 - in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023 - al fine di scomputare, dal calcolo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, perché non ricadono nel perimetro gestionale dei gestori gli eventuali oneri e i ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata".

ALLEGATO 2

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente allega la seguente tabella riepilogativa del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2024	2025
rpl_a	2,70%	2,70%
X_a	0,20%	0,20%
QL_a	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%
CRI_a	7,00%	7,00%
P_a	9,50%	9,50%

	2024	2025
I_a	39.986	40.859
TV_{a-1}	5.541	20.809
TF_{a-1}	23.665	11.171
I_{a-1}	29.206	31.981
I_a / I_{a-1}	1,369	1,278
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SI

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

ALLEGATO 2

	2024	
% RD (dato 2022)	84%	←
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE	←
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,93	←
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	SODDISFACENTE	

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2024	
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1	←
γ_2	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,075	←
γ		-0,175	
$1+\gamma$		0,825	

L'Ente Territorialmente Competente in relazione sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2, illustra la determinazione della valorizzazione del coefficiente di recupero produttività X .

		$CU_{eff} > Benchmark$	$CU_{eff} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_1$) $\leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_1 \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_1 \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_1$) $> 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_1 \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_1 = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2024	
X_1	$0,1\% < X_1 \leq 0,3\%$	0,20%	←

ALLEGATO 2

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

	2024	2025
QL_a	0,00%	0,00%
PG_a	3,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 (articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato).

5.1.3 Coefficiente $C116$

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

5.1.4 Coefficiente CRI

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 è stato valorizzato il coefficiente CRI per effetto dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale CQ in quanto non sono previsti oneri aggiuntivi, variabili e fissi, per l'adeguamento agli standard introdotti dall'Autorità.

5.2.3 Componente previsionale COI

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale $COI^{exp}_{TV,a}$ e $COI^{exp}_{TF,a}$ in quanto non è previsto l'ampliamento del perimetro gestionale.

ALLEGATO 2

L'ETC indica, inoltre, l'avvenuta decurtazione dei costi sostenuti per il conseguimento dei *target* cui è stata associata la valorizzazione di $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ con riferimento al calcolo tariffario del primo biennio 2022-2023.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2, 15.3 e 15.4 del MTR-2 aggiornato. La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'Ente territorialmente competente riporta le valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) in ottica del raggiungimento dei target europei.

La scelta del coefficiente è a tutela dell'utenza finale seppur la gestione risulta efficiente.

	2024	2025
Fattore di sharing b_a	0,6	0,6

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

	2024	2025
Fattore di sharing ω_a	0,10	0,10
Fattore di sharing $b(1+\omega)$	0,66	0,66

5.5 Conguagli

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$.

	2024		2025	
	GESTORE	COMUNE	GESTORE	COMUNE
$RCtot_{TV,a}$	0	0	0	0
$RCtot_{TF,a}$	-511	-12	-514	-8

Tra le componenti a conguaglio non sono previste voci riferite alle annualità pregresse.

Nelle predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2022 e 2023 non sono stati anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla Deliberazione 68/2022/R/RIF, si è proceduto al calcolo del conguaglio relativo all'aggiornamento dei parametri finanziari.

ALLEGATO 2

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Per tutte le annualità previste dal secondo quadro regolatorio, l'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nell'annualità 2024 e 2025 il Comune si è avvalso della possibilità di rinviare all'esercizio successivo l'importo eccedente il limite alla crescita in base all'art.4.5 del MTR-2.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non ritiene necessario il superamento del limite di crescita per le annualità 2024 e 2025.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021¹.

Relativamente al contributo MIUR l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo è il 2022.

	2024	2025
MIUR		
Recupero evasione		
Procedure sanzionatorie		

¹ Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

ALLEGATO 2

Ulteriori partite		
-------------------	--	--

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa relativa al valore H.

Per i valori inseriti nel calcolo sono stati utilizzati i dati reperiti nel consuntivo di gestione del gestore.

Macro Indicatore R1		
R1	0,93	0,93
Calcolo H di partenza		
AR^{aggsc}_si	3.934	
CRD^{aggsc}_si	7.017	
H di partenza	56,1%	
Classe di partenza H	D	
Obiettivi	58,1%	60,1%
Classe obiettivo	D	C